



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo "Rodari – Alighieri – Spalatro"



Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624
website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it/> - pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it

All'Albo

Alla Sezione di Amministrazione Trasparente

Alla Sezione PON –FESR

Al Sito Web

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

CNP 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-42

CUP B79J22000160006

CIG Z003840B23

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”. **Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.**

Avvio del procedimento

Affidamento diretto fuori MEPA per forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm. ii. in conformità con il D.l. 129/2018

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000,00 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO il Regolamento d’Istituto approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 4 del 28 febbraio 2019 e modificato con delibera n. 3 del 4 novembre 2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture

VISTE le Delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d’Istituto e con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 del 31 gennaio 2022 di approvazione del Programma Annuale per l’Esercizio finanziario 2022;

VISTE le delibere del Collegio dei docenti n. 10 del 19 maggio 2022 e del Consiglio di Istituto n. 10 del 25 maggio 2022 di adesione al progetto;

VISTO l’Avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”;

VISTA la candidatura n. 1073973 dell’11.01.2022;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale prot. n. 10 del 31 marzo 2022 sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all’avviso prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”;

VISTA la lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI - 0035942 del progetto di cui all’avviso pubblico prot. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021

VISTO il Decreto di formale assunzione nel Programma Annuale 2022 prot. n. 4209 del 19 giugno 2022;

VISTA la nomina del RUP prot. n. 6555 del 19.10.2022, che risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO il progetto tecnico presentato

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”*

VISTA l'assenza di convenzioni Consip attive, come da atto dirigenziale prot. n. 6560 del 19 ottobre 2022

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alle forniture che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Media Direct srl, con sede in Bassano del Grappa VI, alla Via Villaggio Europa, 3, CAP 36061 (Partita IVA e CF 02409740244) che propone, per i beni richiesti, perfettamente conformi a quanto richiesto nel capitolato tecnico elaborato in sede di stesura della proposta progettuale, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare

CONSIDERATO che, nel procedere ad individuare l'operatore economico, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente di precedenti procedure negoziali;

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura sono compatibili con le richieste

VISTA la precedente procedura negoziale per l'acquisizione di attrezzature per la realizzazione del progetto per una base d'asta IVA esclusa di € 18.820,00 pari a 22.960,40 che non completa il progetto finanziato con i fondi europei

CONSIDERATO che il progetto non sarebbe completato e in previsione di un miglioramento del prezzo con la chiusura della trattativa diretta di cui al provvedimento dirigenziale prot. n. 6790 del 27 ottobre 2020

DETERMINA

Art. 1 – Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art. 2 - L'avvio della procedura di affidamento diretto, preceduta da indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso cataloghi MePA e fuori MePA, alla ditta Campus Store/Media Direct srl, con sede in Bassano del Grappa VI, alla Via Villaggio Europa, 3, CAP 36061 (Partita IVA e CF 02409740244). L'ordine avrà come oggetto la realizzazione del progetto elaborato

Art. 3 - Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto fuori Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Art. 4 - Di autorizzare la spesa complessiva € 5.272,54, IVA inclusa, che sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.21 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-42 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Nel caso in cui non si realizzi il miglioramento di prezzo atteso a conclusione della Trattativa Diretta con unico operatore economico, avviato con provvedimento dirigenziale prot. n. 6790 del 27 ottobre 2022, gli impegni saranno assolti con imputazione all'Attività A03/01 – Didattica, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

L'importo della procedura per la realizzazione del progetto non potrà superare complessivamente € **25.000,00**, IVA inclusa, pari all'importo autorizzato e dovrà essere realizzato entro il **28 febbraio 2023**, data di chiusura del progetto. La data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al **31 ottobre 2022**.

Art. 5 - Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, di importo inferiore a 5.000,00 IVA esclusa, non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103, comma 11, Dlgs. 50/2016).

Art. 6 - Le condizioni e la necessaria informativa al fornitore sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7 - Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8 - Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile del Procedimento, il Dirigente Scolastico, prof. Pietro Loconte

Art. 9 – Il presente provvedimento sarà esposto all'Albo e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
prof. Pietro Loconte
documento firmato digitalmente